



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRANA

Via D. Alighieri, 3/A – 10090 TRANA – Tel. 0119338889 – 011933720 – Fax. 0119355606

C.F. 86047610018 – C.M. TOIC86900D

CODICE IPA: istsc_toic86900d - CODICE UNIVOCO: UF9P8Q

sito: www.ictrana.edu.it e-mail: toic_86900d@istruzione.it PEC

toic86900d@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2022/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TRANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0011824 del 16/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2021 con delibera n. 141.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. A scuola in sicurezza
- 1.5. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 Legge 107/2015)
- 2.3. Piano di miglioramento (PDM)
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo verticale di Istituto
- 3.4. Curricolo trasversale di Educazione Civica
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni dell'Istituto per l'inclusione scolastica



- 3.8. Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 3.9. Attività previste in relazione al PNSD

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Trana fa parte dell'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 372 mt. sul livello del mare. Il territorio, di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata collina interna. Ha 3.835 abitanti (01/01/2021 - Istat) e possiede una superficie di 16,41 km². Sono presenti diverse borgate: Biellese-Belvedere, Colombe Inferiore, Colombe Superiore, Cordero, Durando, Galletto, Moranda, Pianca, San Giovanni.

Sono 740 le famiglie residenti a Trana, 178 vivono in alloggi in affitto, 481 abitano in case di loro proprietà e 81 occupano abitazioni ad altro titolo. 245 di esse sono composte da nuclei in cui sono presenti 2 bambini, 218 sono composte da un solo bambino mentre il numero di famiglie con 3 figli è pari a 151, con 4 corrisponde a 97 con 5 sono 23 e con 6 solo 9.

Gli indici economici e la qualità della vita sul territorio sono disomogenei: si possono riscontrare alcune assenze di reddito e redditi medio bassi fino ad arrivare a redditi alti, ma la moda indica il numero maggiore tra chi possiede un reddito complessivo fino ai 26.000 euro annui. Le attività lavorative scelte dai residenti sono l'impiego nell'industria, la libera professione, la sanità pubblica e privata, i servizi e altro.

Gli stranieri nella fascia d'età 0/4 sono circa 18 mentre dai 5/9 sono 12. In totale Gli stranieri residenti a Trana al 1° gennaio 2021 sono 241 e rappresentano il 6,3% della popolazione residente.

L'Istituto Comprensivo di Trana accoglie studentesse e studenti che provengono dai comuni

di Reano, Trana e Sangano e dai comuni limitrofi. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva: rari, infatti, sono i casi di dispersione scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili.

Il territorio, per le sue caratteristiche tipicamente montane, per la storia, e per la presenza di una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali offre occasione di approfondimenti formativi ad ampio raggio.

La scuola cura inoltre i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e si avvale della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative.

Vincoli

- Assenza di mediatori culturali, specialmente per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri provenienti dai paesi dell'Europa dell'est e del continente africano;
- carenza di spazi per l'attivazione di una didattica laboratoriale;
- insufficienza di strumentazione multimediale sia a livello hardware che software e inadeguatezza della formazione delle risorse umane, con la difficoltà di mettere in campo misure dispensative e compensative idonee;
- assenza, quasi totale, di finanziamenti e di risorse umane finalizzate all'attivazione di progetti di accoglienza e di integrazione dell'alunno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La bassa Val Sangone, territorio nel quale si trova ubicata la scuola, si caratterizza per le seguenti peculiarità:

- presenta scuole dislocate in tre piccoli comuni che distano dal Capoluogo circa 30 Km e non superano mai i 4000 abitanti;
- l'ambiente collinare e montano offre molte opportunità di tipo naturalistico che consentono momenti di osservazione, di studio e di svago;
- il territorio presenta numerose associazioni culturali, sportive e di promozione sociale;
- sono manifeste una partecipazione attiva e spirito propositivo da parte dell'utenza.

Quanto elencato consente alla scuola di inserire all'interno del POF attività aggiuntive a carattere civico/ambientale, musicale, teatrale, sportivo, storico e culturale improntate anche alla cultura della legalità. In questo contesto la scuola è destinataria dell'attenzione degli Enti Locali che, nei limiti delle disponibilità di bilancio, supportano, con risorse finanziarie e logistiche, la comunità scolastica. In tutto ciò, anche le famiglie, partecipano in modo diretto attraverso contributi volontari in denaro.

Vincoli

- Dal tasso di disoccupazione, per adesso contenuto, emergono segnali di sofferenza economica che la scuola tenta di alleviare con contributi erogati;
- la distanza dal Capoluogo e dai centri abitati più grandi determina una diminuzione nell'offerta delle opportunità formative e dei servizi di base;
- la distanza tra le scuole situate comuni diversi rende più difficoltosa la collaborazione tra plessi per lo svolgimento di attività didattiche trasversali;
- la forte carenza di trasporti pubblici, in particolare con il Comune di Reano preclude la facilità e rapidità nei collegamenti tra plessi;
- è diffuso uno stato di parziale obsolescenza degli edifici scolastici che avrebbero bisogno di interventi sostanziali per favorire un ottimale svolgimento delle attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole sono dotate di laboratori di informatica con PC, connessi ad Internet attraverso linee ADSL/Fibra. In ogni istituto l'accesso ad Internet è garantito dalla presenza di WIFI. Negli scorsi anni tutte le classi della scuola Primaria, Secondaria di primo grado e dell'Infanzia hanno avuto in dotazione un PC portatile che viene utilizzato sia come supporto alla didattica, sia come strumento utile alla compilazione del registro elettronico.

Le risorse economiche riferite all'anno 2020 possono essere così riassunte: Avanzo di amministrazione (2020), Euro 116.996,46 - Finanziamenti dello Stato per il funzionamento amministrativo e didattico, Euro 18.903,00 - Altri finanziamenti vincolati dello Stato, Euro 4.792,00 - Altri finanziamenti stanziati dallo Stato per contrastare il COVID 19, Euro 56.878,18 - Finanziamenti Enti Locali, Euro 7.300,00 - Contributi da privati, Euro 11.995,00 (Progetti per la realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa) - Altre entrate, Euro 0,10. Sono presenti residui attivi di Euro 4.230,48 e passivi di Euro 0. Inoltre, i contributi da privati costituiscono partite di giro che vengono utilizzate per l'attuazione dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche guidate.

Vincoli

Le sedi di Sangano, Trana e San Bernardino sono raggiungibili con mezzi pubblici che viaggiano sulla linea Torino/Giaveno; la sede di Reano è raggiungibile con autobus pubblico della compagnia GTT che viaggia sulla linea Rivoli/Villarbasse/Reano. La frequenza oraria del servizio di trasporto è adeguata nelle ore di punta ma non lo è altrettanto nelle altre fasce orarie; questo comporta, per il personale docente e ATA, l'uso della propria auto con un notevole dispendio di risorse economiche.

Le classi della scuola Primaria e Secondaria e alcune sezioni della scuola dell'Infanzia sono dotate di proiettori multimediali e/o di schermi Touch Screen. Come anticipato nelle

“opportunità”, la connessione a Internet è garantita dalla presenza della connessione WI-FI in tutto l'IC, tuttavia negli ultimi anni (dettati dalla situazione pandemica e dall'introduzione della DDI-didattica digitale integrata), si è manifestata la necessità di potenziare la rete per ovviare a momenti di mancanza di connessione all'interno delle classi.

Infine, non è da sottovalutare la forte complessità nella gestione delle risorse finanziarie dettata dalla distribuzione dei plessi sul territorio (dieci scuole in tre comuni diversi) che non consente l'utilizzo in modo ottimale delle risorse presenti. Anche gli aspetti organizzativi e gestionali del personale costituiscono un vincolo che rallenta e condiziona l'attuazione delle attività pedagogico- didattiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Trana include tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e vede la presenza di 4 plessi della scuola dell'Infanzia, 4 plessi della scuola Primaria e 2 plessi della scuola Secondaria di I° grado, per un totale di 10 plessi su tre Comuni diversi (Reano, Sangano e Trana).

Di seguito vengono illustrate le caratteristiche principali di ciascun plesso in termini di ordine di scuola, codice meccanografico e codice fiscale di riferimento, indirizzo e contatti (telefono, fax, e-mail e sito web) a partire dalla sede centrale.

SEDE CENTRALE

| | |
|------------------------------|--|
| Ordine scuola | Istituto Comprensivo |
| Codice meccanografico | TOIC86900D |
| Codice fiscale | 86047610018 |
| Indirizzo | Via Dante Alighieri 3/a,10090, TRANA, (TO) |

| | |
|---------------------|---|
| Telefono/fax | Tel. 0119338889 – 011933720 – Fax. 0119355606 |
| E-mail | toic86900d@istruzione.it |
| PEC | toic86900d@pec.istruzione.it |
| Sito web | www.ictrana.it |

PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

| | REANO | SAN BERNARDINO | SANGANO | TRANA |
|----------------------------------|---|--|--|---|
| Codice meccanografico | TOAA86902B | TOAA86901A | TOAA86904D | TOAA86903C |
| Indirizzo | Via Maria Vittoria 45, 10090, REANO, (TO) | Via Giotto 40,10090, TRANA, (TO) | Via G. Gino 20, 10090, SANGANO, (TO) | Via Dante Alighieri 3/a , 10090, TRANA, (TO) |

PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

| | REANO | SAN BERNARDINO | SANGANO | TRANA |
|----------------------------------|---|---|--|--|
| Codice meccanografico | TOEE86902L | TOEE86905Q | TOEE86903N | TOEE86904P |
| Indirizzo | Via Maria Vittoria 45,10090, REANO, (TO) | Via Giuseppe Ratti 1, 10090, Frazione di San Bernardino, TRANA, (TO) | Via Bert 21, 10090 SANGANO, (TO) | Via Dante Alighieri 3/a, 10090, TRANA, (TO) |

PLESSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

| | SANGANO | TRANA |
|------------------------------|----------------------------------|---|
| Codice meccanografico | TOMM86901E | TOMM86902G |
| Indirizzo | Via Bert 19, 10090, SANGANO (TO) | Via Dante Alighieri 3/a, 10090, TRANA, (TO) |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Comprensivo di Trana dispone delle seguenti attrezzature e infrastrutture materiali:

| Attrezzature/infrastrutture materiali | tipologia | quantità |
|---------------------------------------|---|-------------------|
| Laboratori | con collegamento internet | 5 |
| | scientifico | 1 |
| Biblioteche | classica | 3 |
| Aula Magna | / | 1 |
| Strutture sportive | palestra | 3 |
| Servizi per le famiglie | mensa | su tutti i plessi |
| | scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 20 |
| | LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) | |

| | | |
|--|--------------------------------|----|
| | presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet per comodato d'uso | 50 |

Approfondimento

L'IC mette a disposizione delle famiglie che ne facciano regolarmente richiesta, in comodato d'uso, PC portatili e tablet per consentire agli alunni il regolare svolgimento della didattica a distanza (in caso di chiusura della scuola o per assenze prolungate a causa di motivi pandemici). Questi stessi strumenti vengono usati dal corpo docente per potenziare l'attività didattica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

A SCUOLA IN SICUREZZA

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto Comprensivo di Trana, così come le altre istituzioni scolastiche nazionali ed internazionali, si è trovato a dover fronteggiare l'emergenza pandemica causata dalla diffusione del virus Sars-CoV-2, comunemente conosciuto come COVID-19. Nel mondo della scuola tale virus ha determinato un nuovo modo di fare didattica richiedendo un maggiore controllo sulla sicurezza dei soggetti coinvolti (personale scolastico, alunni e le loro famiglie). Seguendo minuziosamente le indicazioni ministeriali, dall'inizio della pandemia e negli anni scolastici successivi, l'Istituto Comprensivo di Trana ha messo in atto tutte le misure richieste per limitare la diffusione del virus garantendo il distanziamento dei soggetti coinvolti, l'uso costante dei dispositivi di protezione, l'igienizzazione dei locali e dei materiali usati per la didattica e nei casi prescritti dalla Legge l'attuazione della DAD (didattica a distanza) e della DDI (didattica digitale integrata) secondo protocolli specifici.

Attualmente il protocollo *Piano di Istituto per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Sars-CoV-2 e Varianti nelle Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione-Protocollo Sicurezza nella Scuola dal 01.09.2021* è quello presente nel link-Padlet in allegato ed è valido fino a

successive integrazioni.

ALLEGATI:

LINK PROTOCOLLO SICUREZZA IC TRANA.pdf

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto Comprensivo di Trana è caratterizzato dalle seguenti risorse professionali:

| Personale | Posti totali |
|-----------|--------------|
| Docenti | 86 |
| ATA | 30 |

Personale docente (dati estratti a settembre 2021 dall'organico '21/'22)

| | |
|----------------------|----|
| Scuola dell'infanzia | 18 |
| Scuola Primaria | 44 |
| Sostegno | 6 |

Scuola Secondaria di I grado

| Classi di concorso | Posti |
|---|-------|
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | 1 |
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1 |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 7 |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1 |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | 4 |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | 2 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1 |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

Priorità desunte dal RAV

Aspetti fondamentali della *mission* d'Istituto

L'offerta formativa del nostro Istituto si fonda su cinque aspetti ritenuti fondamentali per la crescita dell'alunno e la formazione del cittadino: **accoglienza, collaborazione, inclusione, continuità e orientamento.**

ACCOGLIENZA

L'Istituto Comprensivo di Trana si impegna a favorire l'accoglienza delle alunne e alunni e delle loro famiglie per tutti gli ordini di scuola in esso compresi. Nel mese di gennaio, in concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, l'Istituto organizza un momento di apertura al pubblico rivolto rispettivamente alle famiglie che hanno chiesto l'iscrizione dei propri figli alla classe prima della scuola Primaria e a quelle dei bambini che accedono per la prima volta alla scuola dell'Infanzia. Inoltre, nella seconda parte dell'anno scolastico, per facilitare la conoscenza della futura scuola, sono previste all'interno dell'IC visite, scambi di elaborati ed attività in comune tra classi "ponte" (dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I grado) organizzati trasversalmente dagli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, in ciascun plesso dell'Infanzia e della Primaria si svolgono specifiche riunioni per i genitori dei nuovi iscritti, in

presenza degli insegnanti di sezione o di classe. Qui si spiega loro che, durante i primi giorni di scuola, le scuole dell'infanzia dell'IC funzionano ad orario ridotto per consentire ai bambini di conoscere immediatamente e contemporaneamente tutti gli insegnanti della sezione, così come per la Primaria. L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento del bambino nella nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali il bambino stesso si muove ed interagisce.

Anche la scuola Secondaria, per facilitare la conoscenza dei docenti, degli ambienti e delle attività curriculari e laboratoriali, organizza attività ludico-pratiche tra le classi prime della scuola Secondaria e le classi quarte e quinte della scuola Primaria. Nei mesi di dicembre/gennaio, infatti, si svolge un "Open Day" rivolto agli alunni delle classi quinte, che, accompagnati dai loro insegnanti, prendono parte ad alcuni laboratori organizzati dai docenti della Secondaria, oltre a visitare la struttura nei plessi di Trana e Sangano. Sempre entro i termini delle iscrizioni vengono invitati i genitori dei futuri alunni delle classi prime, per illustrare loro l'organizzazione oraria settimanale e didattica della scuola Secondaria di primo grado.

Per favorire il passaggio alla scuola Secondaria di secondo grado, è prevista la partecipazione delle classi seconde e terze a laboratori-ponte, organizzati da Istituti Superiori presenti sul territorio e incontri di educazione alla scelta con esperti orientatori.

COLLABORAZIONE

Contando sul valore della "partecipazione informata" e della collaborazione, gli insegnanti assicurano un costante rapporto con le famiglie per coinvolgere in modo costruttivo le due principali agenzie, "scuola" e "famiglia", impegnate nell'educazione e nella formazione degli alunni. A tal fine l'Istituto Comprensivo di Trana incentiva in ogni modo colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione, consigli di classe, di interclasse e di intersezione, Consiglio di Istituto, comitati, commissioni di lavoro; sempre nell'ottica del dialogo, del confronto e dell'aiuto reciproco, valorizzando al massimo la partecipazione responsabile di tutte le figure e le istituzioni coinvolte. Gli incontri si svolgono in orari che favoriscano la più ampia presenza possibile delle famiglie. (Durante il periodo di emergenza pandemica tali incontri sono sempre stati garantiti e si sono svolti sfruttando la piattaforma multimediale G-Suite for Education mediante l'applicazione per video-conferenze G-Meet, in conformità con le disposizioni dell'attuale normativa sulla privacy).

Per la scuola Primaria, durante le assemblee di classe di ottobre gli insegnanti provvedono all'illustrazione dettagliata dell'orario delle discipline, della programmazione delle attività curricolari e di progetto e alla presentazione degli strumenti di osservazione e di verifica. Durante i colloqui individuali di inizio anno (generalmente nel mese di novembre) gli insegnanti provvedono ad informare le famiglie sui processi di apprendimento e di maturazione globale di ciascun alunno e a concordare comportamenti comuni tra insegnanti e genitori. Durante i consigli di interclasse e di intersezione (con la presenza dei rappresentanti dei genitori) vengono formulate proposte in ordine alle visite guidate, agli spettacoli, alle iniziative extra-curricolari, alle azioni da svolgere per il miglioramento del servizio, all'eventuale collaborazione con gli Enti Locali ed altre agenzie formative operanti sul territorio. I genitori, inoltre, possono costituire una valida risorsa per forme di collaborazione attiva e volontaria nella realizzazione di interventi specifici, progetti, organizzazione di feste, spettacoli e manifestazioni.

Nella scuola Secondaria di primo grado si svolgono i Consigli di classe, due dei quali sono aperti ai rappresentanti di classe dei genitori, qui gli insegnanti comunicano l'andamento didattico-disciplinare generale, la programmazione curricolare, le attività integrative, quelle laboratoriali e le uscite didattiche previste. Inoltre, gli insegnanti sono disponibili, settimanalmente, dopo la pubblicazione dell'orario definitivo, e su richiesta di appuntamento, a tenere colloqui individuali con i genitori che ne manifestino l'esigenza, per fornire informazioni sul processo educativo dello studente e concordare le strategie più opportune al superamento di eventuali punti di debolezza o al rafforzamento di punti di eccellenza. Inoltre vengono organizzate due giornate di colloqui, una nel primo ed una nel secondo quadrimestre, durante le quali i genitori potranno conferire con tutti gli insegnanti.

A partire dal secondo anno della scuola Secondaria di primo grado si svolgono degli incontri di carattere orientativo per condividere con le famiglie la scelta della scuola superiore da parte delle studentesse e degli studenti.

INCLUSIONE

La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando un valore irrinunciabile l'accoglienza della diversità e dei vari stili di apprendimento. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena

integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Particolare cura è riservata agli allievi con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Un'area molto importante di intervento educativo è quella della prevenzione alle diverse dipendenze (alcol, droghe, fumo, ecc.), al bullismo, cyberbullismo e agli incidenti stradali. Particolare attenzione viene posta all'educazione affettiva e al corretto utilizzo dei social. Si è pertanto promossa una rete formativa con enti, volontari e associazioni, che favorisce l'integrazione scolastica e sociale di minori e adolescenti, utilizzando modelli alternativi a quelli veicolati dai media. Si lavora soprattutto per formare nei ragazzi una maggior consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti a rischio. Gli interventi finanziati dalla scuola e dagli Enti locali con psicologi esperti sono volti proprio a contrastare le condotte devianti degli adolescenti attraverso l'adozione di stili educativi responsabili, all'acquisizione di auto-disciplina e di abilità relazionali. A dimostrazione dell'importanza che il nostro IC dà alla valorizzazione di tutte le allieve e gli allievi, sono state istituite la "Giornata dell'Inclusione" dove, in tutti i gradi scolastici presenti, si svolgono compiti autentici e la "Settimana del recupero e del potenziamento" durante la quale le attività didattiche vengono strutturate in modo da favorire il recupero delle lacune e il consolidamento delle eccellenze.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto Comprensivo di Trana segue da molto tempo l'evolversi degli studi scientifici in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di Disturbi Evolutivi dell'Apprendimento, per accrescere la formazione permanente dei docenti e per accompagnare adeguatamente i bambini nella loro crescita globale, che prevede, in caso di sospetti e/o di diagnosi, azioni di insegnamento/apprendimento supportate dalle misure dispensative e compensative, così come previsto dalla normativa. Nello specifico l'Istituto organizza, in particolari situazioni, incontri con le famiglie e gli alunni con bisogni educativi speciali e i docenti referenti della classe per favorire l'inclusione e accompagnare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli insegnanti dell'Istituto partecipano a corsi di formazione e aggiornamento sul tema dell'Inclusione e del Benessere e ad attività innovative in ambito di didattica inclusiva. Inoltre, allo scopo di favorire la frequenza, l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto Comprensivo mette in atto specifiche iniziative miranti alla creazione di un clima di accoglienza e di percezione delle diversità culturali quale arricchimento per tutto il gruppo-

classe e segue un “Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri” (per il quale si veda l'allegato.) Per completezza, si rimanda ai seguenti riferimenti legislativi:

- Legge n. 517/77.
- Legge n. 104/92.
- Legge n. 503/2003.
- Legge n. 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica (rif. Direttiva 27 dicembre 2012-Circolare ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 6 marzo 2013).
- Indicazioni operative sulla direttiva ministeriale “strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusività scolastica” (Circolare ministeriale n. 8).
- Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.

- C.M. n. 2 dell'8 Gennaio 2010.
- C.M. n. 24 dell'1/3/2006.
- D.L.n.62del13/04/2017.
- D.L.n.66del13/04/2017.
- D.L.n.741del3ottobre2017.
- D.L.n.742del3ottobre2017.

Alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione di ognuno,

offrendo ogni possibile opportunità formativa, con l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nell'assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi ed attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi ed alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili. Per ciascun alunno, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Profilo di funzionamento" in base al quale viene stilato ogni anno il "Piano Educativo Individualizzato". Ove è possibile ed opportuno la scuola ricorre anche alla collaborazione di personale educativo e, in alcuni casi, anche personale volontario che svolge il servizio civile presso i Comuni (obiettivi di coscienza, docenti in pensione, ecc...). Inoltre, il nostro IC ha aderito alla costituzione di una rete tra le scuole di ogni ordine e grado della Val di Susa e della Val Sangone, alla quale fa capo il Liceo Norberto Rosa di Susa, che si propone come obiettivo quello di operare per lo sviluppo della cultura dell'integrazione.

Alunni a scuola in ospedale e con istruzione domiciliare

L'Istituto Comprensivo di Trana si impegna in particolar modo a garantire il diritto-dovere all'istruzione per gli alunni in situazione di malattia la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita (CM 84/02); affinché ciò si possa attuare nel modo più idoneo l'Istituto accantona annualmente nel proprio bilancio una somma adeguata a far fronte ad eventuali necessità d'istruzione ospedaliera e/o domiciliare. Il servizio è garantito a tutti quegli alunni che, a causa di infermità, sono costretti ad un'astensione prolungata dalla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni e che necessitano, a norma di legge, di fruire del servizio *Scuola in Ospedale o di Istruzione Domiciliare* (attivato in caso di necessità).

Alunni che si avvalgono dell'istruzione parentale

I genitori o gli esercenti la potestà parentale che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al Dirigente Scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. Il DS ha il dovere di accertarne la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo. Riferimenti normativi:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 12 comma 9
- Dlgs 62/2017 art.23.

CONTINUITA'

L'Istituto Comprensivo di Trana coinvolge tre ordini di scuola tra i quali è garantita comunicazione, confronto e continuità. Tutte le azioni in tal senso sono finalizzate a:

- creare una rete di accoglienza e conoscenza interna all'istituto tra insegnanti, allievi e famiglie, volta a promuovere un sereno e proficuo passaggio dei singoli da un ordine di scuola all'altro;
- costruire il patto formativo con la famiglia, fondato sulla reciproca conoscenza e sullo scambio d'informazioni.

I gruppi di lavoro per la continuità composti da insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, si occupano del passaggio di informazioni sui singoli alunni e sull'attività programmata svolta nell'anno in corso; organizzano e svolgono attività didattiche specifiche di raccordo (per le quali si rimanda al Piano di Miglioramento-PDM). Le commissioni di lavoro si propongono di definire modalità operative per garantire agli alunni un'effettiva continuità formativa all'interno della scuola dell'obbligo e di individuare traguardi comuni che servano da obiettivi finali per la scuola di ordine inferiore e da prerequisiti per la scuola successiva. L'istituto già da qualche anno persegue traguardi e obiettivi condivisi grazie al curricolo verticale che viene integrato e arricchito dal PDM. Proprio in questa prospettiva la scuola si impegna, all'interno del proprio curricolo verticale, alla progettazione e alla somministrazione di prove strutturate comuni per ciascun ordine, preparate da commissioni di lavoro specifiche e condivise nella metodologia e nei risultati.

ORIENTAMENTO

Così come riportato anche nel PDM, redatto dalla nostra organizzazione scolastica, uno degli aspetti fondamentali, ancora per il prossimo triennio, sarà offrire la possibilità ai nostri allievi di operare una scelta consapevole e ragionata nel percorso da intraprendere dopo la scuola Secondaria di I grado. Per raggiungere tale obiettivo, la scuola si propone di:

- aiutare l'alunno nella conoscenza di sé.
- Accompagnare l'alunno nel suo processo di crescita.
- Favorire la maturazione della capacità decisionale e di scelta dell'alunno.
- Rendere l'alunno consapevole delle proprie risorse, attitudini e potenzialità.
- Accompagnare l'alunno nella conquista della propria autonomia.
- Aiutare l'alunno a fare scelte consapevoli e sostenibili.
- Educare l'alunno al lavoro come espressione, valorizzazione e sperimentazione di sé anche come ambito di esercizio di progettualità, operatività, rigore metodologico e responsabilità, riconoscendo le proprie attitudini e competenze.
- Sostenere gli insegnanti nel percorso di osservazione delle competenze emergenti grazie anche alla predisposizione di griglie e questionari condivisi da tutti i team docenti.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi la scuola Secondaria di primo grado fornisce gli strumenti culturali e le risorse a disposizione (interne ed esterne) per creare situazioni formative con forte valenza orientativa. Le diverse situazioni formative vanno ad inserirsi in un progetto educativo-didattico organico e sistematico, rigorosamente strutturato e articolato, che si sviluppa nell'arco del triennio e pone l'allievo in condizioni di poter costruire i propri percorsi di vita. L'orientamento dello studente ha inizio dal secondo anno. Tale attività si avvale di rapporti di collaborazione con diversi interlocutori, quali il servizio Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte e agenzie formative specifiche. Le classi terze partecipano ogni anno ad iniziative quali:

- consegna ai genitori del "Consiglio orientativo" compilato dal consiglio di classe;
- "Salone dell'Orientamento", organizzato sul territorio;
- incontri con esperti esterni;
- visita alle scuole superiori del territorio per acquisire una conoscenza diretta dell'offerta formativa (visita virtuale in caso di emergenza pandemica);
- realizzazione di laboratori-ponte svolte dai docenti delle scuole superiori del territorio;

- verifica dei prerequisiti richiesti dalle diverse tipologie di scuole superiori attraverso la somministrazione di test;
- supporto continuo dei docenti referenti dell'area Orientamento.

Osservazioni in merito a DAD e DDI

A partire da marzo 2020, la scuola italiana si è trovata a dover fronteggiare l'emergenza pandemica da COVID 19. Il modo di "fare scuola" è cambiato vedendo nascere nuovi approcci alla didattica: DAD (didattica a distanza) e DDI (didattica digitale integrata). Nel primo periodo di tale emergenza, l'Istituto Comprensivo di Trana ha ritenuto importante proporre un monitoraggio a distanza al fine di valutare l'efficacia degli interventi didattici educativi. E' stato somministrato ai docenti un questionario con domande di tipo generale sull'organizzazione della scuola, sulla partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dall'I.C., sul confronto degli insegnanti suddivisi per ordine di scuola, sul clima tra gli studenti all'interno delle classi, sull'inclusione, sulla promozione dello sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali. Dall'analisi delle risposte gli insegnanti hanno espresso una percentuale di positività decisamente elevata per la maggior parte delle domande. L'unica criticità rilevante ha riguardato le competenze digitali degli studenti, allo sviluppo delle quali si è deciso, nel prossimo triennio, di dare maggiore rilievo. Inoltre, dalle risposte espresse in relazione alla didattica a distanza, è emerso che questa sia stata efficace per le seguenti ragioni:

- per mantenere vivo il rapporto con gli alunni;
- per aver contemplato l'uso di video chiamate facilitando il contatto e la didattica "diretta" con gli alunni;
- per aver creato possibilità di formazione del personale docente, anche se a posteriori.

A distanza di oltre un anno da quel monitoraggio, la possibilità di usare la DAD anche al di fuori dell'emergenza estrema del lock down, si è concretizzata con la nascita di un nuovo ibrido: la DDI. La didattica digitale integrata è così diventata parte integrante del nuovo modo di "fare scuola" dell'Istituto confermando l'importanza delle nuove tecnologie nell'ambito dell'apprendimento. A tal proposito l'Istituto ha elaborato un Protocollo specifico per la gestione della DDI consultabile tra gli allegati del presente PTOF.

Per qualunque ragguaglio in merito ai cinque aspetti precedentemente descritti, l'Istituto Comprensivo di Trana prevede la possibilità di contattare, tramite e-mail istituzionale, le seguenti Figure Strumentali:

| FUNZIONE STRUMENTALE | E-MAIL | DOCENTI |
|---------------------------|------------------------------|----------------------------|
| Continuità e Orientamento | rosalda.chiabrand@ictrana.eu | Prof.sse Chiabrand Rosalda |
| | sabrina.lofrese@ictrana.eu | Lofrese Sabrina |
| Inclusione | genny.dimuro@ictrana.eu | Ins. Di Muro Genny |
| Innovazione didattica | eugenia.leoni@ictrana.eu | Prof.ssa Leoni Eugenia |
| INVALSI | angela.desantis@ictrana.eu | Ins. De Santis Angela |
| Progettazione | alice.maino@ictrana.eu | Ins. Maino Alice |

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1 COMMA 7 LEGGE 107/2015)

Aspetti generali

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo fatto di esperienze e di apprendimenti riflessivi (osservazione, ricerca - azione, sperimentazione) che si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria,

che integra in un processo di sviluppo unitario le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare. Inoltre la scuola dell'Infanzia si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, finalizzato ad uno sviluppo armonico della personalità del bambino nel rispetto delle potenzialità di ciascuno per garantire pari opportunità. Obiettivo principale della scuola dell'Infanzia è quello di rafforzare l'identità personale, conquistare l'autonomia e il senso della cittadinanza, sviluppare le competenze secondo le indicazioni del nuovo curriculum.

I campi di esperienza nei quali si lavora nella scuola dell'Infanzia sono appunto:

IL SÉ E L'ALTRO – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

IL CORPO IN MOVIMENTO – Identità, autonomia, salute e sicurezza.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – Gestualità, arte, musica, multimedialità.

I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, lingua, cultura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Per l'insegnamento alla religione cattolica (come definito dal D.P.R. N° 44 del 18 Marzo 1968 ed aggiornato nel 2002), nelle finalità educative della scuola dell'infanzia, è demandata alle famiglie la scelta di avvalersene o meno. Questa attività nella nostra scuola è portata avanti da un'insegnante specializzata in I.R.C. Nello specifico la docente coopera con il team docente e a turno lavora con i bambini delle tre fasce d'età. Questo insegnamento, non è aggiuntivo o marginale al processo educativo, ma si inserisce nei diversi ambiti del fare e dall'agire del bambino, rispettando e valorizzando le finalità e i metodi propri della scuola dell'infanzia, per perseguire valori universalmente condivisibili.

Scuola Primaria

Nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, il percorso educativo della scuola primaria utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle *Indicazioni Nazionali*, ordinati per discipline e per educazioni. Per raggiungere le sue finalità, la

scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini. Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- accertarne le abilità di partenza;
- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo e inclusivo.

Accanto alle attività didattiche sono attuati vari progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi e che si muovono nelle seguenti aree di interesse:

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO

SPORT E BENESSERE PSICO-FISICO

NUOVE TECNOLOGIE

CURA DELL'AMBIENTE

ARTE-MUSICA-TEATRO

Scuola Secondaria di I grado

La scuola Secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita personale e a tal fine si prefigge in particolar modo di:

- fornire una solida preparazione di base favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze essenziali;
- prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, specie nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;

- riconoscere le risorse da valorizzare attraverso il recupero e il potenziamento;
- favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- educare al confronto alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- conoscere e usare in maniera consapevole, efficace e rispettosa i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società.

Accanto alle attività didattiche sono attuati vari progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE/AMBIENTALE

ATTIVITA' SPORTIVE

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

ATTIVITA' DI CONTINUITA', ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA

SUPERIORE E PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE.

Obiettivi formativi prioritari

Nell'*Atto di indirizzo* Prot. 0011824 del 16/09/2021 emanato dal Dirigente Scolastico di questo Istituto, si evince che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in modo completo e coerente la strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire

gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali. A tal proposito, per il prossimo triennio 2022/2025, gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto Comprensivo di Trana sono quelli esposti nei punti elencati al comma 7 della Legge 107/2015, nello specifico:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità

locale;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Il **Sistema nazionale di valutazione (SNV)** costituisce una risorsa strategica per orientare le politiche scolastiche e formative alla crescita culturale, economica e sociale del Paese e per favorire la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Tale Sistema ha impresso nella scuola odierna nuovi modi di pensare, progettare, attuare e monitorare le attività volte al miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta formativa e non solo. Ciò conferisce alle scuole una particolare autonomia organizzativa che viene messa in atto tramite azioni progettuali interne, le quali danno luogo a documenti appositi. Nell'ottica del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi definiti nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**.

Il **Piano di Miglioramento (PDM)** è quindi il documento la cui stesura coinvolge il Dirigente Scolastico in prima persona, coadiuvato da una commissione interna all'Istituto (nucleo di valutazione), e consiste nella pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto. A livello normativo, il PDM è istituito dal *Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione o DPR n 80/2013* ma, a seguito dell'entrata in vigore della *Legge n. 107/2015*, ha

subito notevoli cambiamenti che hanno ridefinito i suoi obiettivi e la sua struttura. Ai sensi della normativa attuale, dunque, a partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute ad elaborare il PDM in maniera congrua agli obiettivi presenti nel RAV. Dunque, con la stesura del PDM, il DS e il nucleo di valutazione mettono in atto una serie di azioni ed attività finalizzate a:

- Coinvolgere direttamente tutta la comunità scolastica, anche tramite la promozione di incontri e la condivisione di obiettivi e modalità operative relative processo di miglioramento;
- Valorizzare le risorse interne, individuando le competenze professionali idonee a mettere in atto le azioni contenute nel PDM;
- invitare alla riflessione l'intera comunità scolastica progettando azioni, basate sulla condivisione di percorsi di innovazione, che introducano nuovi modi di intendere il miglioramento scolastico;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.

Il Piano di Miglioramento di seguito allegato è un estratto, accessibile alle famiglie, del documento elaborato nell'anno 2018/2019 e riprende le priorità individuate nel RAV del triennio di riferimento 2019/2022, in quanto la crisi pandemica in corso ha determinato uno "sfalsamento" nella rilevazione dei dati annuali impedendo di ottenere quelli relativi all'anno scolastico 2019/2020, anno in cui non è stato possibile somministrare, per ovvie ragioni, né le prove strutturate interne all'IC, né le prove INVALSI per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

In sintesi, le priorità e i relativi traguardi esposti analiticamente nell'allegato presente si articolano come segue:

| PRIORITA' 1 Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali | PRIORITA' 2 Risultati A Distanza |
|--|---|
| Priorità: Riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Invalsi. | Priorità: Miglioramento degli esiti scolastici a distanza. |

Traguardi: Ridurre la varianza tra le classi al 3% in Italiano e Matematica, in seconda e quinta della Scuola Primaria e nelle lingue straniere all'interno delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardi: Promozione a giugno dell' 80% degli alunni nella classe prima della Scuola Secondaria di secondo grado.

ALLEGATI:

Estratto del Piano di Miglioramento 18-19 per PTOF 22-25.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**Sintesi delle principali caratteristiche innovative**

In linea con quanto contenuto nel PDM, i docenti elaborano ed approvano strategie didattiche e percorsi formativi nell'ambito di incontri collegiali al fine di ottenere un'ampia e diffusa condivisione della progettazione curricolare. I nostri percorsi didattici presentano le seguenti caratteristiche:

- varietà, in quanto ogni alunno presenta un proprio modo di apprendere con tempi e ritmi individuali;
- apertura ai contributi nuovi e alle eventuali rettifiche che possono emergere nel processo di valutazione formativa;
- flessibilità nel presentare più opportunità per consolidare l'apprendimento;
- rispetto del livello di sviluppo evolutivo raggiunto da ogni allievo;
- sistematicità per affrontare in modo sequenziale e graduale tutte le variabili del processo di apprendimento.

I metodi attuati consentono di partire da situazioni concrete, da attività pratiche, ludiche, che

favoriscono e stimolano le prime astrazioni rapportate allo sviluppo cognitivo ed evolutivo dell'alunno. Tutto ciò per raggiungere, al termine del percorso scolastico, un'opportuna capacità di ragionamento e di applicazione di quanto appreso. Essi sono:

- individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento mediante l'organizzazione della didattica nell'ambito di piccoli gruppi, rispettando i tempi e le potenzialità di ciascun individuo. A tal fine vengono utilizzate sia pratiche tradizionali che innovative: relazioni positive, regole condivise, percorsi di insegnamento/apprendimento strutturati quali la lezione frontale, la didattica ribaltata, il *cooperative learning*, il *problem solving*, l'*apprendimento peer to peer*, il *role playing*, l'*e-learning*; per far sì che ogni studente, in base alla propria età, divenga consapevole del proprio processo di apprendimento.
- Flessibilità: i percorsi didattici disciplinari vengono dunque adeguati alle reali potenzialità di apprendimento degli alunni per perseguire la valorizzazione delle diversità, una corretta crescita educativa e un soddisfacente successo formativo.
- Differenziazione sia all'interno della programmazione didattica che nell'insegnamento in ambito collettivo, di gruppo, cooperativo o di interazioni tra le classi.
- Promozione di una didattica il più possibile condivisa tra docenti di tutto l'Istituto.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In seguito all'esperienza maturata durante la pandemia da COVID 19, l'Istituto ha messo a punto nuove pratiche didattiche di insegnamento e apprendimento. Il corpo docenti ha progressivamente imparato ad usare con maggiore efficacia le nuove tecnologie in ambito scolastico: uso approfondito delle funzionalità del registro elettronico, uso degli strumenti di lavoro forniti dalla piattaforma *App Google (G-Mail, Drive, Classroom, Meet)* uso di altre applicazioni didattiche (*Padlet, Wordwall, ecc.*) e ha potuto coniugarle con la didattica tradizionale. Per il prossimo triennio s'intende, dunque, consolidare un ambiente di apprendimento che possa basarsi sul lavoro per piccoli gruppi, rispettando i tempi e le potenzialità di ciascuno, mantenendo e migliorando l'uso complementare di pratiche tradizionali ed innovative.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'Infanzia la pratica valutativa ha come obiettivo il raggiungimento delle competenze e avviene mediante verifiche continue, in itinere, basate principalmente sull'osservazione delle alunne e degli alunni. I dati dell'osservazione vengono poi raccolti in apposite griglie, stilate due volte l'anno (nel primo e nel secondo quadrimestre) che riportano le competenze da acquisire nei diversi campi di esperienza. Il livello di raggiungimento di ogni competenza è espresso in termini di abilità acquisite. A queste griglie, solo per gli alunni cinquenni, viene abbinata anche una *Scheda dei requisiti* di passaggio per la scuola Primaria che riporta i traguardi raggiunti dal bambino a livello linguistico, matematico-logico e a livello di autonomia personale. Entrambe le schede sono condivise le famiglie e servono al personale docente ad indirizzare le proposte didattiche operative in modo tale da raggiungere gli obiettivi preposti e colmare eventuali lacune nel corso di ciascun anno scolastico.

Scuola Primaria

Nella scuola Primaria la pratica valutativa ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi di competenza per ciascuna disciplina, come illustrato dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, che vengono declinate in obiettivi collegialmente concordati, all'inizio di ciascun anno scolastico, da tutti i docenti di tale ordine di scuola. La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico dell'alunno.

Con l'*Ordinanza Ministeriale n.172 del 04-12-2021*, la normativa ha individuato, per la scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola Primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- □ **avanzato;**
- □ **intermedio;**
- □ **base;**
- □ **in via di prima acquisizione.**

I livelli sono definiti sulla base di **quattro dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento;

Tali livelli vengono espressi per la formulazione di giudizi utili alla valutazione intermedia (di fine primo quadrimestre) e conclusiva (di fine anno scolastico), mentre, per la valutazione "*in itinere*" ciascun Istituto ha potuto individuare modalità concordate collegialmente e successivamente condivise con gli alunni e le loro famiglie. A partire dall'a.s. 2021-2022, il corpo docenti della scuola Primaria di questo IC ha infatti lavorato nell'ottica di un'armonizzazione tra valutazione finale e in itinere elaborando i seguenti quattro giudizi usati, uniformemente, per la verifica degli obiettivi intermedi di ciascuna disciplina:

- **CAA Conoscenze ampie e approfondite**
- **CSC Conoscenze sicure e complete**
- **CDP Conoscenze discrete e parzialmente sicure**
- **CPS Conoscenze poco sicure e poco complete**

Scuola Secondaria di primo grado

Nel Primo ciclo di istruzione *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al*

successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1).

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. Presso questo IC la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. Regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. Promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

Osservazioni finali

La valutazione interna di questo Istituto si arricchisce di strumenti auto valutativi, soprattutto



per i due ordini di scuola della Primaria e della Secondaria di Primo grado. Da alcuni anni, infatti, la scuola si avvale di prove comuni standardizzate di Italiano e Matematica (per la Primaria) e di Italiano, Matematica e Inglese per la Secondaria; somministrate a inizio anno, a fine primo quadrimestre e a fine anno scolastico. Si tratta di prove elaborate in accordo agli obiettivi didattici individuati per ciascuna disciplina e, quando necessario, adattate specificamente per gli alunni con bisogni educativi speciali. Il tratto innovativo è dettato dalla volontà di rivedere annualmente tali prove e, in seguito alla nuova valutazione formativa introdotta dal Ministero, prevedere per il prossimo triennio 2022-2025 l'integrazione nell'azione educativa/didattica/valutativa di un compito di realtà comune per la Primaria e uno per la Secondaria di Primo grado. I risultati attesi riguardano dunque una maggiore omogeneità negli esiti delle prove permettendo il raggiungimento sempre maggiore di un livello medio-alto da parte di alunni e studenti dell'Istituto.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA

Come enunciato nelle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**: *“Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca*

soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze”.

SCUOLA PRIMARIA

Come enunciato nelle **“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”**: *“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza”.*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come enunciato nelle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione**: *“Lo studente al termine della Scuola secondaria di primo grado dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare*

l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore settimanali per ciascun ordine di scuola

Scuola dell'Infanzia

- I.C. TRANA - S.BERNARDINO TOAA86901A: 40 Ore Settimanali
- I.C. TRANA - REANO TOAA86902B: 40 Ore Settimanali
- I.C. TRANA -TOAA86903C: 40 Ore Settimanali
- I.C. TRANA - SANGANO TOAA86904D: 40 Ore settimanali

Scuola Primaria

- I.C. TRANA - REANO TOEE86902L: 32 Ore settimanali (tempo modulare)
- I.C. TRANA - SANGANO TOEE86903N : 40 ore settimanali (tempo pieno);

32 ore settimanali (tempo modulare)

- I.C. TRANA - CAP. TOEE86904P: 32 ore settimanali (tempo modulare)
- I.C. TRANA - S.BERNARDINO TOEE86905Q: 40 ore settimanali (tempo pieno)

32 ore settimanali (tempo modulare)

Osservazioni:

Il **tempo pieno** prevede l'ingresso degli alunni alle ore 08.30 e l'uscita alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì.

Il **tempo modulare** prevede l'ingresso degli alunni alle ore 08.30 e l'uscita alle ore 16.30, nei giorni lunedì, mercoledì e giovedì e dalle 08.30 alle 12.30 nei giorni martedì e venerdì.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'**orario della mensa** sarà considerato effettivamente **tempo-scuola** e comporterà la presenza delle docenti su ciascuna classe.

Scuola Secondaria di I grado

- I.C. TRANA - SANGANO TOMM86901E
- I.C. TRANA - CAP TOMM86902G

| Tempo ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica e Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 66 |

| | | |
|--|---|----|
| Musica | 2 | 66 |
| Approfondimento discipline a scelta delle scuole | 1 | 33 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Trana è stato elaborato a partire dalle **Indicazioni Nazionali emanate dal MIUR nel 2012**: è un curricolo verticale che contempla, come linea comune dei tre ordini di scuola, il riferimento alle **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** e può essere consultato in allegato.

ALLEGATI:

[LINK PADLET CON CURRICULUM D'ISTITUTO AGGIORNATO '21-'22.pdf](#)

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2020, in conformità alle **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica**, ai sensi dell'*art. 3 della L. del 20 agosto 2019, n° 92*, l'I.C. di Trana ha redatto il curricolo verticale della disciplina. I tre principali nodi concettuali nell'insegnamento dell'Educazione Civica sono: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**, attraverso i quali la disciplina intende portare all'acquisizione e all'elaborazione di conoscenze, abilità, competenze, attitudini e soprattutto valori in modo trasversale e interdisciplinare. Il monte orario previsto per ciascun ordine di scuola è di 33 ore annuali che i docenti hanno distribuito sulle diverse discipline.

La distribuzione del monte ore annuali, gli obiettivi individuati per ciascuna disciplina e le griglie di valutazione possono essere consultati dettagliatamente nell'allegato.

ALLEGATI:

Curricolo d'Istituto Ed. Civica AGGIORNATO PTOF 22-25.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto Comprensivo di Trana ha individuato, per il prossimo triennio 2022/2025, le seguenti aree per l'ampliamento della propria **Offerta formativa**:

| | | | | | |
|---|--|----------------------------------|---|--------------------------|--|
| area linguistico- matematica | area sport e benessere psico-fisico | area nuove tecnologie | area artistico- musicale | area ambiente | area recupero e potenziamento |
|---|--|----------------------------------|---|--------------------------|--|

Per ciascuna di queste aree il Collegio dei Docenti provvede, all'inizio di ciascun anno scolastico, ad approvare progetti utili all'ampliamento dell'offerta formativa dopo aver vagliato le proposte interne ed esterne all'IC pervenute entro i termini stabiliti mediante apposite schede progettuali. Alcuni progetti ormai storici e rappresentativi dell'*identità* e della *mission* dell'IC vengono illustrati sinteticamente di seguito, mentre altri verranno aggiornati nel presente documento, di anno in anno, in base alle proposte pervenute e approvate in Collegio Docenti.

Area Linguistico-matematica:

- "CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA" PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA

- SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
- *"RIBELLI, RESISTENZA, ROCK'N'ROLL: UN REGISTA VA A SCUOLA"* PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
 - *"MIGLIORIAMO LE COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE (VERSO IL DELF A1)"* PER LE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
 - *"POP MUSIC 'N' CULTURE"* PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
 - *"CAMBRIDGE KEY FOR SCHOOL (LEVEL A2)"* PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
 - *"YOUNG LEARNERS ENGLISH-CAMBRIDGE STARTERS/MOVERS"* PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E QUINTE DELLA PRIMARIA;
 - *"AMICI DI PENNA"* PER LA CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA;
 - *"LIBRIAMOCI"* PER LA PLURICLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA;
 - *"VIAGGIO NELLA GRAMMATICA DELLA FANTASIA (FONDAZIONE CRT – PROGETTO DIDEROT)"* PER LE CLASSI TERZE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA;
 - *"RINNOVAMENTE: OBIETTIVO CONTARE INSIEME"* (FONDAZIONE CRT-PROGETTO DIDEROT) PER LE CLASSI TERZE E QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA;
 - *"I SPEAK CONTEMPORARY"* PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA;

Area sport e benessere psico-fisico:

- *"CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"* PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
- *"CORSA CAMPESTRE E GIOCHI STUDENTESCHI"* PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
- *"INCONTRO CON UNA CAMPIONESSA PARALIMPICA"* PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLA PRIMARIA;
- *"RACCHETTE IN CLASSE"* PER LE CLASSI PRIME DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER LE TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA PRIMARIA;
- *"SCUOLA ATTIVA JUNIOR"* PER LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- *"SCUOLA ATTIVA KIDS"* PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA;
- *"SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO"* PER ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, PER I GENITORI E I DOCENTI IN SERVIZIO;

- *"SPEGNIAMO IL BULLO"* PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA PRIMARIA;
- *"GIORNATA DELL'INCLUSIONE"* PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI I GRADO E DELLA PRIMARIA;
- *"IL MIO AMICO CANE"* PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA;
- *"CANCRO IO TI BOCCIO"* PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DELLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA;
- *"ALFABETO ALIMENTARE (ASL TO3)"* PER LE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA;
- *"CAFFE' FILOSOFICO (FONDAZIONE CRT - PROGETTO DIDEROT)"* PER LE CLASSI TERZE E QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA;
- *"IL FILO ROSSO DELLA MEMORIA"* PER LE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA;
- PROGETTO *"SIGHT FOR KIDS"* PER LA PREVENZIONE DELL'AMBLIOPIA- LIONS CLUB AVIGLIANA PER LE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA;
- PROGETTO PSICOMOTRICITA' PER TUTTE LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA;

Area nuove tecnologie:

- LABORATORIO DI STAMPA E MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
- *"UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE"* PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;

Area artistico-musicale:

- *"MUSICISTA IN CLASSE"* PER LE CLASSI TERZE DELLE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
- CONCORSO *"POSTER DELLA PACE-LIONS CLUB AVIGLIANA"* PER LE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;

Area ambiente:

- "A OGNI BAMBINO IL SUO PAESE" PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA;
- "AMBIENTIAMOCI" PER LA CLASSE SECONDA DELLA PRIMARIA;

Area recupero-potenziamento:

- "SETTIMANA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO" PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLA PRIMARIA;
- PROGETTI CURRICULARI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli elementi innovativi della pratica valutativa di questo Istituto sono stati introdotti nel quarto capitolo della seconda sezione *Le scelte strategiche : 2.4. Principali elementi di innovazione*. In questo capitolo, nello specifico, si vuole approfondire il tema riportando in allegato i criteri di valutazione utili per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria relativi ai seguenti aspetti:

- insegnamento trasversale di Educazione civica;
- ammissione/non ammissione alla classe successiva;
- livello globale di maturazione e apprendimento;
- comportamento;

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica:

Per la scuola Secondaria di primo grado il Collegio dei Docenti ha stabilito che in ogni classe il Coordinatore della disciplina trasversale sarà il professore di Storia, il quale, verificate le valutazioni oggettive fornite da tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina e le osservazioni da loro riferite, inserirà, sul registro elettronico, la valutazione alla fine del I° e

del II° quadrimestre. La valutazione sarà un voto espresso in decimi.

Per la scuola Primaria il Collegio dei Docenti ha stabilito che sarà il Coordinatore di ogni classe ad inserire la valutazione intermedia e finale sul registro elettronico tenendo conto delle valutazioni degli obiettivi definiti in classi parallele ed espresse dai singoli docenti del team durante il I° e II° quadrimestre. La valutazione sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la Scuola Secondaria di I grado prima di ogni valutazione occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011 n. 20 riferiti al calendario scolastico dell'Istituto). In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative con la precisazione che siano dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; - condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Dette deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti fissa dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva / all'esame di Stato. Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità: - la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; - gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; - i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi). Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di

maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto di: - situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; - condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; dell'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; del livello di maturazione globale. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline ed al comportamento ed al livello di maturazione, intesi come rispetto delle regole, del proprio materiale e del bene comune; impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi: - valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto e di disciplina, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche; - coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...); - forme (atti di bullismo/cyberbullismo e/o atteggiamenti dannosi nei confronti di compagni ed adulti), gravità (anche un solo provvedimento disciplinare con sospensione dalla frequenza scolastica) e frequenza dei provvedimenti disciplinari (più di due nel corso dell'anno scolastico) nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Tutti i C. di C., nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze si atterrano a criteri comuni, concordati ovvero: - più di quattro insufficienze con valutazione 5 decimi; - più di tre con valutazione sotto i cinque decimi. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi: - alunni con difficoltà di apprendimento certificate; - alunni segnalati per situazioni documentate di disagio; - alunni già ripetenti.

Per la Scuola Primaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria sarà presa in considerazione solo nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benché giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la socializzazione con compagni e insegnanti. Tale decisione ha lo scopo di dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato per la Scuola Secondaria di I grado:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono identici a quelli riportati nei criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per il suddetto ordine di scuola.

ALLEGATI:

TABELLE VALUTATIVE APPRENDIMENTI-COMPORTAMENTO-E GIUDIZI SECONDARIA E
PRIMARIA.pdf

AZIONI DELL'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola promuove e realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti e degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari: oltre a molteplici interventi attuati all'interno del gruppo classe, frutto di un'attenta programmazione condivisa da insegnanti curricolari e di sostegno, la scuola propone laboratori di espressività e teatralità aperti a gruppi di alunni "misti" tra cui diversamente abili e BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano ed

utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, sia nei momenti di lavoro (a coppie o per gruppi) sia in quelli ricreativi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno lavorano in sinergia alla formulazione dei **Piani Educativi Individualizzati (PEI)**, si incontrano periodicamente per la programmazione delle attività, per i colloqui con le famiglie e per le riunioni con le figure specialiste dell'equipe che segue i ragazzi diversamente abili il cui percorso viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con **bisogni educativi specifici (BES)** anche grazie a docenti Funzioni Strumentali che coordinano la stesura dei **Piani Didattici Personalizzati (PDP)** e che supportano costantemente i colleghi nelle loro attività con gli alunni BES, con le famiglie degli stessi e con gli specialisti di riferimento. I docenti hanno potuto contare, nel corso di questi anni, su molteplici opportunità di aggiornamento sulle tematiche inerenti i **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** e i BES. A dimostrazione dell'importanza che il nostro Istituto dà alla valorizzazione di tutti gli allievi è stata istituita ormai da diversi anni, la "**Giornata dell'inclusione**", dove, in tutti i gradi scolastici presenti, si svolgono compiti autentici.

Punti di debolezza

Il numero molto elevato di alunni con diverse abilità e bisogni educativi speciali (spesso all'interno della stessa classe) rende gravoso il lavoro di differenziazione didattica per gli insegnanti che non possono contare su un numero congruo di ore né degli insegnanti di sostegno né degli insegnanti di potenziamento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che presentano disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con BES ed altri provenienti da famiglie carenti

dal punto di vista socio-culturale o con problematiche di tipo psicologico-affettivo. I vari ordini di scuola propongono attività di recupero e/o potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi durante tutto l'anno scolastico e, a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre di ogni anno, viene organizzata **"La settimana del recupero e potenziamento"** per colmare alcune lacune degli alunni in difficoltà e incentivare le potenzialità delle eccellenze. Sia la Scuola Primaria che la Secondaria di primo grado, inoltre, partecipano a gare o competizioni interne o esterne alla scuola e a corsi o progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Nel caso degli alunni con DSA vengono applicate le misure compensative e dispensative previste nei PDP ed anche in caso di sospetto disturbo specifico o aspecifico, l'insegnante è fortemente invitato ad adottare le misure che ritiene necessarie per favorire l'apprendimento dell'alunno e la sua piena integrazione all'interno del gruppo classe. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà viene effettuata dal team docente attraverso la somministrazione di prove personalizzate.

Punti di debolezza

Pur riconoscendone la valenza didattica, la scuola non struttura gruppi di livello per classi aperte, né corsi di recupero pomeridiani a causa della difficile organizzazione degli stessi dovuta alle effettive risorse in possesso. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari grazie alla grande disponibilità e professionalità dei docenti, ma solo compatibilmente con le scarse risorse di competenza di cui dispone.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI)**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

| | |
|--|----------|
| | Famiglie |
|--|----------|

Definizione dei Progetti Educativi Individuali (PEI)

La compilazione del PEI consta: - in un primo momento di osservazione dell'alunno per prestare attenzione al suo funzionamento e alle sue capacità; - di un colloquio con la famiglia per conoscerne l'ambiente d'origine; - di eventuali colloqui con i terapeuti. A questo punto si redigono gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico facendo riferimento al Profilo di Funzionamento e alle specifiche necessità didattiche del singolo alunno, correlate dalle modalità che si utilizzeranno per raggiungere tali obiettivi e dall'influenza dei diversi fattori ambientali. Nel secondo quadrimestre si completerà con la verifica delle competenze acquisite. Tutto il documento viene redatto in condivisione con i diversi membri del **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili GLO** e secondo i criteri dell'ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: il PEI viene definito in condivisione da tutti i componenti del GLO: la compilazione è compito dei docenti, i quali devono confrontarsi con la famiglia dell'alunno, con la componente ASL, eventuali terapeuti ed educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie: la famiglia è chiamata a collaborare con i docenti, i medici ed i terapeuti per la compilazione e l'attuazione del PEI. La famiglia ha un ruolo principale nella definizione degli obiettivi da perseguire e delle ore di sostegno da richiedere. Inoltre, il suo ruolo nel progetto educativo deve essere costante ed attivo, basato sul rapporto di fiducia con la scuola, al fine di avere un chiaro prospetto dell'alunno con disabilità.

| | |
|--|--|
| | Informazione-formazione su genitorialità e |
|--|--|

| | |
|---|---|
| Modalità di rapporto scuola-famiglia | <p>psicopedagogia dell'età evolutiva;</p> <p>Coinvolgimento in progetti di inclusione;</p> <p>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;</p> |
|---|---|

Risorse professionali interne coinvolte: docenti di sostegno e docenti curricolari per la partecipazione a GLI, per la gestione dei rapporti con le famiglie, per lo svolgimento di attività individualizzate e di piccolo gruppo, per attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) per il tutoraggio degli alunni; personale ATA per l'assistenza alunni disabili.

Rapporti con soggetti esterni:

| | | | |
|---|---|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del | <ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento sulla disabilità | <ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|---|---|--|---|

| | |
|--|---|
| Associazioni di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Progetti territoriali integrati • Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | <ul style="list-style-type: none"> • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità; • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili; • Progetti territoriali integrati; • Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola e di reti di scuole. |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | |

Criteri e modalità per la valutazione: la valutazione riveste un ruolo formativo e sommativo nel percorso didattico di ogni allievo. Le modalità di valutazione tengono conto delle scelte effettuate dai team pedagogici che hanno provveduto alla compilazione dei PDP e dei PEI. La

valutazione di ogni alunno BES risulta personalizzata, condivisa dal team docenti, flessibile, menzionata nella modulistica relativa (PDP-PEI), prevedendo l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative menzionati nei documenti stilati per ogni alunno e utilizzati nel corso di ciascun anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: la commissione continuità, composta da docenti appartenenti a tutti e tre gli ordini scolastici dell'IC, predispone attività di accoglienza e continuità formativa ed educativo-didattica per gli alunni frequentanti le classi conclusive della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Organizza inoltre incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni relative agli allievi delle classi conclusive, riservando una particolare attenzione per gli alunni con BES. Il consiglio orientativo per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado tiene conto dell'opinione del GLO e del team pedagogico che segue l'alunno con BES, rispettandone le attitudini e i punti di forza che lo stesso ha mostrato durante il ciclo di studi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'Istituto Comprensivo di Trana a partire dall'anno scolastico 2020/2021 si è dotato del **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata** approvato dal Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti. *"Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità sostitutiva in caso di lockdown, quarantena e alunni fragili, individuati ai sensi della normativa vigente, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19"* ed è consultabile in allegato.

ALLEGATI:

Regolamento-Piano Didattica Digitale Integrata.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)** è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la *Legge 107/2015*. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*lifelong learning*) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il PNSD è la rappresentazione di un piano di alto valore strategico e prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie che entrano in classe e supportano la didattica, queste:

- consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).
- Offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale.
- Prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica • Incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
- Consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze.
- Permettono il riutilizzo del materiale «digitale».
- Trasformano i devices in oggetti di apprendimento.
- Presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante.

Tra le azione previste dal PNSD tre sono particolarmente utili:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi da parte di un ANIMATORE DIGITALE, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle

famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Istituto Comprensivo di Trana, ad oggi, ha attuato le seguenti iniziative previste dal PNSD:

Ur1.profilo digitale per ogni docente: si è partiti dall'attivazione della piattaforma Google Suite e successivamente è stato creato un profilo digitale per ogni docente con relativa casella di posta elettronica istituzionale: nome.cognome@ictrana.eu. A ciò è seguita un'attività di formazione del personale docente sull'utilizzo delle applicazioni collegate alla piattaforma (nello specifico Drive, Meet, Classroom) per consentire la promozione di: - DAD e DDI (lezioni interattive, assegnazione compiti mediante registro elettronico, verifiche online, ecc); - caricamento e condivisione dei file ai fini didattici (programmazione, compilazione documenti, verbali degli incontri collegiali, ecc).

Ur2.profilo digitale per ogni studente: a causa della situazione pandemica in corso, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, si è palesata all'interno di questo Istituto l'esigenza di aggiornare la didattica in termini di innovazione digitale. Ogni studente e ogni alunno è stato dotato di un profilo digitale ricevendo l'assegnazione di una casella di posta elettronica con il rispettivo account e le funzionalità della piattaforma GSuite. Nello stesso periodo, gli studenti e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e della Primaria hanno fatto accesso alle classi virtuali Classroom ricevendo da parte dei docenti le indicazioni per il corretto uso di tali ambienti digitali. Nella Scuola dell'Infanzia, data l'età prescolare dei piccoli utenti, i docenti hanno optato per l'uso di applicazioni meno strutturate rispetto alla piattaforma G-Suite, mantenendo, tuttavia, contatto e comunicazione costanti con le famiglie nei momenti di lock down, così come hanno fatto gli altri due ordini di scuola. L'intero Istituto ha dunque affrontato la transizione dalla didattica "analogica" a quella "digitale" mantenendo, ancora oggi e in futuro, nella sua pratica didattica quotidiana, l'ausilio innovativo rappresentato dalle nuove tecnologie.

Cab1.laggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan): la scuola è dotata di una rete cablata e wifi che consente la copertura in quasi tutti gli ambienti scolastici.

Digitalizzazione amministrativa della scuola: tenendo conto delle nuove norme sulla dematerializzazione e sulla trasparenza, l'IC ha avviato da qualche anno il processo di digitalizzazione dell'amministrazione e ha reso facilmente fruibile all'utenza: - informazioni - documentazione - normativa - modulistica. Dall' anno scolastico 2019/2020 è stato approvato il regolamento SMART per la convocazione delle riunioni collegiali on-line. Inoltre, l'Istituto ha partecipato ad un bando PON (si veda il riferimento normativo di seguito*), grazie al quale ha ottenuto un finanziamento pari a Euro € 46.693,82 per la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. *In riferimento all'Avviso prot. n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", a seguito dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 26 ottobre 2021, n. 353, la proposta presentata da codesta istituzione scolastica risulta ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU.

Registro elettronico per tutte le scuole primarie: l'Istituto Comprensivo utilizza da diversi anni il registro elettronico Portale Argo, parte integrante della dematerializzazione amministrativa.

6. Ambienti per la didattica digitale integrata: al termine dell'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha partecipato, nell'ambito del PNSD, all'avviso pubblico prot. n.10812 del 13/05/2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" ottenendo un finanziamento di Euro 16.000 utile per: a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili); b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori); c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D); d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori); e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

7. Un animatore digitale all'interno dell'Istituto: il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa). La commissione, costituita dalle Funzioni strumentali e dall'Animatore digitale, monitora l'andamento e i risultati attesi dalle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi prefissati contenuti nel

PTOF/RAV/PDM, modificandoli in itinere, se necessario, ed informando costantemente il Collegio.

In merito alle competenze tanto degli alunni e studenti quanto dei docenti, si auspica, nel prossimo triennio di:

- portare il pensiero computazionale a tutta la scuola Primaria;
- in seguito all'attività di formazione ai docenti del team digitale sul Coding, trasmettere le competenze agli allievi in un secondo momento;
- in seguito al finanziamento nell'ambito del PNSD e in seguito alla partecipazione al bando "Atelier creativi" mantenere e ampliare i laboratori di stampa 3D nella scuola Secondaria di I grado, dove gli allievi sperimentano tecniche multimediali di modellazione 3D e relativa stampa: dalla progettazione del prototipo, alla sua realizzazione (in futuro anche per la scuola Primaria);
- rafforzare la formazione iniziale del personale docente sull'innovazione didattica in merito ai seguenti temi: - Utilizzo della piattaforma Google Suite - Coding - Applicazioni di video-scrittura condivisa - Classroom - Applicazione per la creazione delle mappe concettuali e interattive - Presentazioni con Power Point, Prezi, Google.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|-----------------------------|---|----------|
| <p>Collaboratore del DS</p> | <p><u>Primo collaboratore:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituisce nella funzione il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza dal normale servizio d'Istituto. 2. Svolge i compiti di segretario verbalizzante del Collegio docenti unitario. 3. Collabora con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate. <p><u>Secondo collaboratore:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituisce nella funzione il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza dal normale servizio. 2. Svolge i compiti di segretario verbalizzante del Collegio docenti unitario. 3. Coordina le riunioni di interclasse della Scuola Primaria. | <p>2</p> |
| | <p>I componenti dello Staff del DS collaborano nell'organizzazione della didattica e nel coordinamento delle attività organizzate nei vari plessi dei vari</p> | |



| | | |
|--|---|-----------|
| <p>Staff del DS (comma83 Legge 107/15)</p> | <p>ordini di scuola e, precisamente, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• i due Collaboratori del DS,• le cinque docenti incaricate delle Funzioni strumentali• i Responsabili dei dieci plessi di cui è costituito l'Istituto (i quali sono gli unici referenti). | <p>18</p> |
|--|---|-----------|

| | | |
|-----------------------------|--|----------|
| <p>Funzioni strumentali</p> | <p><u>Funzione strumentale 1 - Area PTOF /PDM/RAV (1 persona)</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Redige e aggiorna il PTOF in base agli indirizzi e alle scelte del DS.2. Mantiene rapporti con tutti i soggetti interessati al PTOF in stretto raccordo con il DS.3. Studia i documenti relativi ai cambiamenti in atto nella scuola.4. Esamina con il DS le proposte di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.5. Provvede con il comitato preposto all'auto- analisi e auto- valutazione d'Istituto (RAV) e al Piano del Miglioramento (PDM) <p><u>Figura Strumentale 2 -Area Continuità e orientamento (Infanzia -Primaria, Primaria- Secondaria di I° grado) (2 persone):</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Organizzano e coordinano interventi e servizi per gli studenti nei passaggi dei vari ordini e grado: Infanzia - Primaria; Primaria- Secondaria di I° grado; Secondaria di I° grado- Secondaria di II° | <p>5</p> |
|-----------------------------|--|----------|



grado.

Figura Strumentale 3 - Area inclusione (1 persona)

1. Si occupa di seguire da vicino la redazione dei PEI per gli alunni HC.
2. Effettua il monitoraggio dei casi di alunni con bisogni educativi speciali esistenti nella scuola.
3. Individua e diffonde tra i colleghi le iniziative formative, la normativa specifica sui BES e la rispettiva modulistica.

Funzione strumentale 4 - Innovazione digitale (1 persona)

1. Gestisce la piattaforma G-Suite utile per lo svolgimento della DDI/DAD.
2. Controlla la strumentazione informatica e digitale presente nell'Istituto.
3. Organizza gli incontri e le attività del Team Digitale.
4. Promuove la formazione interna per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD.
5. Coinvolge la comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
6. Ricerca e propone soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico.
7. Sostiene il lavoro didattico per gli aspetti formativi connessi alle nuove tecnologie.
8. Gestisce l'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola.
9. Promuove all'interno dell'IC la partecipazione a bandi di Enti Pubblici e



| | | |
|------------------------|---|----|
| | Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware e software dell'Istituto. | |
| Responsabile di plesso | <ol style="list-style-type: none">1. Provvede, in base ai criteri comunicati dal Dirigente Scolastico e in collaborazione con lo stesso e con la Segreteria, alla sostituzione dei colleghi assenti curando la tenuta del registro delle sostituzioni.2. Porta a conoscenza dei colleghi del plesso tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio della dirigenza e della segreteria, provvedendo a far apporre, se richiesta, la firma per presa visione.3. Elabora e adatta l'orario delle lezioni. | 11 |
| Team digitale | <ol style="list-style-type: none">1. Cura la formazione interna all'IC per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD.2. Coinvolge la comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.3. Elabora e condivide soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico.4. Sostiene il lavoro didattico per gli aspetti | 7 |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>formativi connessi alle nuove tecnologie.</p> <p>5. Gestisce l'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola.</p> <p>6. Promuove la partecipazione a bandi di Enti Pubblici e Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware e software.</p> | |
|--|--|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA.

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| Docente primaria | <p>Attività di supporto nelle classi che presentano casi di alunni in difficoltà e potenziamento delle eccellenze.</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti in casi di emergenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I | Attivazione di laboratori pomeridiani di potenziamento della lingua italiana e di avviamento alla lingua latina. Attività di supporto nelle classi che presentano casi di | 1 |



| | |
|--------------|--|
| GRADO | alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento |
|--------------|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A) | <p>Ai sensi del CCNL 29/11/2007, del Regolamento in materia di contabilità scolastica,</p> <p>Decreto 28 agosto 2018 n. 129 e del D. lgs 165/2001, il Direttore SGA,</p> <p>nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal DS,</p> <p>sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili,</p> <p>curandone l'organizzazione e il coordinamento, nonché la verifica dei risultati</p> <p>conseguiti. Inoltre e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• sovrintende, coordina ed istruisce su tutte le procedure connesse ai servizi di segreteria ed economato;• predispone e gestisce il PROGRAMMA ANNUALE e il CONTO CONSUNTIVO secondo le disposizioni del Regolamento in materia di contabilità scolastica Decreto |
|--|---|



| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>28 agosto 2018 n. 129;</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina l'area contabilità;• sovrintende e controlla i piani finanziari di tutte le attività e progetti connessi al POF e le verifiche;• predispone appalti, gare e procedure concorsuali;• effettua il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano delle attività del personale ATA;• si occupa di affari generali;• coordina l'area retribuzioni fisse ed accessorie (FIS, progetti etc);• coordina la gestione fiscale del personale scolastico: dichiarazioni C.U., 770, IRAP, Conguaglio contributivo;• coordina la redazione dei contratti esperti esterni e la gestione fiscale esperti esterni. |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p><u>Si occupa di:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• protocollo informatico;• gestione della corrispondenza ordinaria ed elettronica;• collaborazione con il Dirigente Scolastico;• preparazione circolari interne e gestione sito internet della scuola;• rapporti con i Comuni;• gestione richieste di guasti e manutenzione nei plessi e conseguente segnalazione per risoluzione delle problematiche, sia ai Comuni per quanto riguarda gli edifici sia alle ditte esterne per quanto riguarda i macchinari, le stampati/fotocopiatori, il materiale informatico, sia didattico che di segreteria. |



- gestione pratiche sciopero ed assemblee;
- gestione INVALSI;
- gestione corsi aggiornamento;
- pratiche amministrative per la sicurezza in collaborazione con DS e insegnanti incaricati e RSPP;
- pratica sportiva in collaborazione con i docenti incaricati;
- gestione infortuni alunni e personale (assicurazione/denunce INAIL, etc);
- elezioni R.S.U.;
- convocazione riunioni docenti e Organi Collegiali;
- statistiche di competenza della propria area;
- collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.
- segreteria del D.S.
- ottimizzazione dell'uso del sistema di scrivania digitale GECODOC sotto la supervisione della DSGA.

Ufficio per la didattica

Gestisce:

- anagrafe alunni; • iscrizioni, trasferimenti; • certificati vari;
- organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- esami di licenza; • diplomi di licenza; • registri degli scrutini;
- registro elettronico alunni;
- rapporti con gli insegnanti e con le famiglie per gli atti concernenti gli alunni;
- collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.; • schede di



valutazione;

- pratiche relative all'obbligo vaccinale secondo normativa vigente in collaborazione con DS;
- cedole librarie, adozione libri di testo;
- preparazione materiale per Organi Collegiali/elezioni OO.CC;
- statistiche di competenza della propria area;
- viaggi istruzione territorio e extra territorio, parte didattica, in collaborazione con l' area Contabilità;
- assistenza ai docenti sull'utilizzo del sito gite on-line.

In riferimento al personale docente gestisce:

- tutti gli atti concernenti lo stato giuridico del personale scolastico;
- contratti docenti ruolo, annuali e temporanei;
- contratti docenti di Religione, in ruolo, annuali e temporanei;
- nomina supplenti temporanei e/o annuali (in caso di posti vacanti);
- gestione informatica del personale scuola (SIDI);
- inserimento assenze pregresse di tutto il personale su area VSG Sidi;
- comunicazione Centro per l'Impiego;
- gestione TFR(personale annuale 30/06 e 31/08);
- registro elettronico docenti;
- organico personale docente e ATA;



| | |
|---|---|
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <ul style="list-style-type: none">• predisposizione e Invio ferie non godute personale con contratto al 30/06 (con DSGA)• gestione istruttoria delle pratiche di ricostruzione di carriera (con DSGA);• mobilità del personale;• pensionamenti del personale;• rilevazioni assenze (MEF – SIDI- ASSENZENET);• rilevazione annuale L.104;• graduatoria doc. IRC;• graduatorie interne d'istituto triennali e 24 mesi docenti e ATA;• pagamento del trattamento economico fondamentale e accessorio al personale della scuola in collaborazione con D.S.G.A.;• ricostruzioni di carriera in collaborazione con DSGA;• statistiche di competenza della propria area; • archivio d'ufficio;• collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.;• innovazione e ottimizzazione della gestione informatica del personale tramite i software applicativi (Argosoft) e ottimizzazione dell'uso del sistema di scrivania digitale GECODOC sotto supervisione del DSGA. <p>In riferimento al personale ATA si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• gestione e organizzazione personale A.T.A. in collaborazione con D.S.G.A.;• organizzazione assenze ATA;• richiesta e trasmissione fascicoli personale doc;• scarico certificati medici da INPS docenti e ATA (coll. uff. per.le);• certificati di servizio e dichiarazioni varie doc. e ATA (coll. uff. per.le); |
|---|---|



- registrazione assenze del personale su database (ARGO) e SIDI (vsg) - (coll. uff. per.le);
- inserimento dati per le ricostruzioni di Carriera - (coll. uff. per.le); • Mod. 98 (PA04) (su indicaz. DSGA);
- tenuta registro assenze Infanzia e Secondaria di I° grado (coll. uff. per.le);
- chiamate per supplenze brevi e saltuarie (su indicazione resp. Area pers.le);
- graduatorie di istituto docenti supplenti ogni ordine e grado e pers.le ATA (aggiornamenti e inserimenti) in collaborazione con il responsabile dell'area affari generali;
- tutti gli atti concernenti lo stato giuridico del personale scolastico;
- nomina supplenti temporanei e/o annuali (in caso di posti vacanti);
- gestione informatica del personale scuola (SIDI); • inserimento assenze pregresse di tutto il personale su area VSG Sidi;
- comunicazione Centro per l'Impiego;
- gestione TFR (personale annuale 30/06 e 31/08); • registro elettronico docenti;
- organico personale docente e ATA;
- predisposizione e Invio ferie non godute personale con contratto al 30/06 (con DSGA);
- gestione istruttoria delle pratiche di ricostruzioni di carriera (con DSGA);
- mobilità del personale;
- archivio d'ufficio;
- pensionamenti del personale;
- rilevazioni assenze (MEF -SIDI- ASSENZENET);
- rilevazione annuale L.104;



| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• graduatorie interne d'istituto, triennali e 24 mesi docenti eATA;• pagamento del trattamento economico fondamentale e accessorio al personale della scuola in collaborazione con D.S.G.A.;• ricostruzioni di carriera in collaborazione con DSGA;• statistiche di competenza della propria area;• collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. |
|--|--|

| | |
|---|---|
| <p>Ufficio contabilità e inventario</p> | <p><u>Contabilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• sostituzione DSGA;• gestione acquisti di beni e servizi: richiesta preventivi, confronti comparativi, buoni d'ordine e fatture; contratti fornitori di servizi ed utilizzo della piattaforma MEPA;• gestione e controllo dei documenti a corredo degli acquisti previsti dalla legge vigente (durc – cig- tracciabilità etc.);• <u>contabilità aggregati</u>: inserimento impegni, tenuta dei faldoni contenenti mandati, fatture, note di pagamento e pezze giustificative, pagamenti in collaborazione con DSGA; inserimento accertamenti, archiviazione, reversali in collaborazione con DSGA;• <u>progetti</u>: procedure di acquisto e contratti esperti esterni - in collaborazione con D.S.G.A.;• gestione bandi e gare in collaborazione con D.S.G.A.;• rendicontazioni finanziamenti da enti pubblici e privati (in collaborazione con D.S.G.A.;• anagrafe delle prestazioni in collaborazione con DSGA;• rapporti con i fornitori di beni e servizi;• controllo periodico bancario;• <u>gestione Facile consumo</u>: prodotti di cancelleria, materiale educativo, prodotti per le pulizie, materiale primo soccorso;• gestione piattaforma EDENRED- voucher contributi scolastici Regione Piemonte;• gestione e controllo versamenti contributi delle famiglie |
|---|---|



| | |
|--|--|
| | <p>per iscrizioni progetti e uscite didattiche e viaggi di istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • statistiche di competenza della propria area; • pubblicazione PCC in collaborazione con DSGA; • collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.; • segreteria del DSGA. <p><u>Inventario:</u> gestione Inventario; • verbali di collaudo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • viaggi di istruzione territorio e extra territorio, gestione contabile in collaborazione con l'area Didattica; • Assistenza ai docenti sull'utilizzo del sito gite on-line. |
|--|--|

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Registro online:

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line:

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico:

<http://www.ictrana.it/index.php/genitori/modulistica-genitori>

Informazioni e comunicazioni alle famiglie:

<http://www.ictrana.it/index.php>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE POLO HC

| | |
|-----------------------------|--|
| Azioni realizzate/da | |
|-----------------------------|--|



| | |
|--|---|
| realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

RETE RES - SICUREZZA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

PROPOSTE SCUOLA POLO

Il personale docente può accedere alle proposte effettuate dalla scuola Polo dell'area 6 Liceo



Darwin di Rivoli.

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Tutto il personale Docente |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Diverse |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

SICUREZZA RETE RES

Formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro: primo soccorso e antincendio.

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Tutti i docenti non formati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e Esme pratico |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PROPOSTE SCUOLA POLO HC

L'Istituto si avvale delle proposte che annualmente propone il Polo HC di Susa-Bussoleno.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Tutto il personale Docente |

| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione |
|---------------------------|--|

**SICUREZZA**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sicurezza sul luogo di lavoro: primo soccorso e antincendio |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

GESTIONE E CONTABILITÀ

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomiascolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Corso di formazione sulla gestione per le informative sulla privacy. |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|----------------------------------|--|

FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DELL'INPS: PASSWEB

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Corsi di formazione per gli adempimenti amministrativi sulla carriera del personale. |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | •Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento ed è consultabile in allegato.

PROPOSTE SCUOLA POLO

Il personale docente può accedere alle proposte effettuate dalla scuola Polo dell'area 6 Liceo



Darwin di Rivoli.

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Tutto il personale Docente |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Diverse |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

SICUREZZA RETE RES

Formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro: primo soccorso e antincendio.

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Tutti i docenti non formati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e Esme pratico |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PROPOSTE SCUOLA POLO HC

L'Istituto si avvale delle proposte che annualmente propone il Polo HC di Susa-Bussoleno.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Tutto il personale Docente |

| | |
|---------------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione |
|---------------------------|---|



ALLEGATI:

Piano di Formazione Docenti IC TRANA-PTOF 22-25.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SICUREZZA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sicurezza sul luogo di lavoro: primo soccorso e antincendio |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

GESTIONE E CONTABILITÀ

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Corso di formazione sulla gestione per le informative sulla privacy. |
|---|--|



| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DELL'INPS: PASSWEB

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Corsi di formazione per gli adempimenti amministrativi sulla carriera del personale. |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |